

ASSEGNO DI RICERCA “Idraulica, gestione del paesaggio, e sostenibilità nel Nord Italia in epoca moderna (1500-1800): problemi e pratiche in evoluzione /Hydraulics, Landscape Management, and Sustainability in Early Modern northern Italy (1500-1800): Evolving Problems and Practices” finanziato nell’ambito del Progetto PRIN 2022: “Coping with environment: Economy, Ecology, and Sustainability in Early Modern northern Italy (1500-1800)” (CUP MASTER F53D23000370001, CUP J53D23000450001) al quale l’Università di Bologna partecipa in qualità di unità di ricerca locale (PI: Prof. Matteo Di Tullio, Università di Pavia; Responsabile unità di ricerca locale, Prof. Monica Azzolini).

Programma di ricerca e attività scientifica da svolgere

La crisi ecologica attuale invita a una riflessione attenta e di lunga durata sul rapporto tra le attività economiche presenti e passate e l’emergere di problemi di sostenibilità. Malgrado ciò, scarsa attenzione è stata prestata alle fonti storiche, e quando si è fatto, ci si è concentrati prevalentemente sul periodo della rivoluzione industriale e i secoli successivi. Partendo dall’ipotesi che le società preindustriali fossero ugualmente interessate a questioni economiche, sociali e ambientali legate alla sostenibilità delle risorse naturali, il progetto si propone di investigare i meccanismi con cui le comunità di epoca moderna e preindustriale agivano per massimizzare l’uso delle risorse e gestire il conflitto delle stesse tra diversi gruppi sociali. Allo scopo di andare al di là di alcune visioni consolidate, il progetto si prefigge di analizzare la gestione delle risorse naturali principali (acqua e legna) attraverso lo studio comparato di due aree del nord Italia, i territori di Milano e Bologna nel periodo 1500-1800. Il tema centrale della ricerca situa questioni di sostenibilità in un contesto dinamico che considera non solo regole e pratiche, ma anche il cambiamento nella percezione di natura e del concetto stesso di ‘risorsa naturale’ in epoca pre-capitalistica. Il team coinvolto nel progetto costruirà un database interdisciplinare che raccoglierà sia dati qualitativi che quantitativi e opererà secondo diverse scale di analisi e prospettive (economiche, ambientali, giuridiche, sociali, tecnologiche e culturali). Nello specifico, ci si concentrerà sui conflitti per ricostruire la dimensione sociale e amministrativa delle risorse (WP1), sul consumo per comprendere questioni di sostenibilità (WP2), sugli statuti comunali e le cronache come fonti istituzionali e culturali (WP1-2-3), e sui concetti di natura e di risorsa nelle opere scientifiche di ingegneria idraulica e agronomia dell’epoca.

Piano delle attività

Nella parte di pertinenza dell’unità di ricerca di Bologna (WP3), il/la ricercatore/trice si concentrerà maggiormente sulla dimensione culturale e scientifica lavorando sulle fonti dell’Archivio dell’Accademia delle Scienze e dell’Istituto di Bologna, la Biblioteca Comunale dell’Archiginnasio, i fondi dell’Archivio di Stato di Bologna e della Biblioteca Universitaria. Ricerche comparative verranno portate avanti anche alle Biblioteca Braidense, alla Biblioteca Ambrosiana, alla Biblioteca Universitaria di Pavia, e all’Archivio di Stato di Milano. Tra i compiti da assolvere ci saranno:

- la ricognizione delle fonti secondarie e delle fonti primarie già pubblicate;
- la mappatura degli agronomi, periti, e ingegneri idraulici operanti in Emilia-Romagna e Lombardia coinvolti della gestione delle acque e delle aree boschive nel periodo 1500-1800;
- l’individuazione di elementi di dibattito e discussione su nuove e vecchie tecniche di gestione delle risorse, con particolare attenzione a coloro che descrissero e valutarono i meriti di diversi

approcci alle risorse naturali e descrissero innovazioni tecnologiche per la gestione delle acque e l'agricoltura;

- l'individuazione di modalità diverse di interpretazione del concetto di 'natura' e di 'risorsa';
- il caricamento dei dati raccolti nel database interdisciplinare del progetto;
- la stesura di uno o più articoli scientifici dedicati al tema del progetto da sottoporre a rivista scientifica con peer-review;
- la partecipazione a conferenze nazionali e internazionali per presentare i risultati delle ricerche legate al progetto;
- la partecipazione al progetto di disseminazione dei risultati delle 3 unità (WP4) attraverso le tecnologie di Digital Humanities.

Research programme and scientific activities to be carried out

The current ecological crisis demands some focused, long-term reflection on the complex relationship between economic activities and the emergence of sustainability issues. Despite this, very little attention has been paid to the historical documentation, and when this has been done, it has largely focused on the period of the industrial revolution and the process of industrialization itself. Moving from the hypothesis that pre-industrial societies were equally invested in economic, social and ecological issues connected with the sustainability of natural resources, the project aims to investigate how early modern and pre-industrial communities acted to maximize the use of resources and manage conflict resolution among different social actors. The project aims to analyze the management of key natural resources (water and wood) in the period 1500-1800 through the comparative study of two areas of Northern Italy (corresponding broadly to Lombardy and Emilia-Romagna) to debunk some consolidated ideas present in the historiography. The central theme of the project situates the issue of sustainability within a dynamic context that does not only look at institutional documents and regulations vs practice but also the very concepts of 'nature' and 'resources' and how these were conceived and reframed across the period of this study. The project will build an interdisciplinary database that will collect both qualitative and quantitative data and will adopt different viewpoints and scales of analysis (economic, environmental, juridical, social, technological, and cultural). In particular, the project will focus on conflicts to reconstruct the social and administrative dimension of natural resource management (WP1), on consumption, to address issues of sustainability head-on (WP2), on communal statutes and chronicles as juridical and cultural sources (WP1, 2, 3); and on ideas about 'nature', 'growth' and 'resources' in scientific treatises of agronomy and hydraulics written across the period 1500-1800.

Activities planned

Within the remit of WP3 coordinated by the research unit of the University of Bologna, the researcher will focus primarily on the cultural and scientific dimensions of sustainability; they will work in the archives of the Accademia delle Scienze e dell'Istituto di Bologna, the Archiginnasio, the State Archives of Bologna, the University Library of Bologna. Comparative

research will also be carried out in Milan and Pavia at the Biblioteca Braidense, Biblioteca Ambrosiana, the State Archive of Milan, and the University Library of Pavia.

The tasks to be carried out by the researcher include:

- a review of secondary sources, and primary sources that have already been published;
- the mapping of agronomists, reporting functionaries, and hydraulic engineers working in Emilia Romagna and Lombardy who were involved in water and land management in the period ca. 1500-1800;
- highlighting key debates and conflicts about new and old ways of managing resources, with specific attention to those who discussed the merit of old or new approaches to the use of natural resources and argued in favour of technological innovation;
- identifying evolving ideas of 'nature' and evolving (and competing) ideas of what constitutes a 'natural resource' in pre-capitalist societies;
- the upload of the data collected into the interdisciplinary database attached to the project;
- writing one or more articles stemming from research produced during the time of employment in the project to be submitted to peer-reviewed journals;
- participating in national and international conferences to present one's research related to the project;
- contributing to the dissemination activities of the project through the creation of content to be disseminated through the use of DH technologies.